

#### Alessandria, 22 Ottobre 2014

#### Corso di Formazione del Coordinamento PLP ASL AL

"L'incidentalità stradale correlata alla prevenzione dei rischi individuali e collettivi: orientamenti di riflessione in relazione alla costruzione del Piano Locale della Prevenzione dell'ASL AL"

L'epidemiologia degli incidenti stradali. Mobilità ed evoluzione dell'incidentalità su strada dal 2001 al 2012.

Gerardo Bonomo
Biostatistico

Coordinamento del Piano Locale della Prevenzione
ASL AL

#### EVIDENZE NAZIONALI

L'incidente stradale è definito dalla Convenzione di Vienna sul Traffico Stradale del 1968 come

"Un evento in cui rimangano coinvolti veicoli, esseri umani o animali, fermi o in movimento, e dal quale derivino

lesioni a cose, animali, o persone".

#### Classificazione

Con riferimento alle **conseguenze**, gli incidenti stradali si classificano in:

mortali; con feriti; con danni al patrimonio.

Con riferimento alla **dinamica**, gli incidenti stradali si dividono in:

- tamponamento;
- urto frontale;
- urto laterale;
- urto frontale / laterale;
- investimento;
- urto contro ostacolo;
- fuoriuscita dalla sede stradale.

 La Legge n.144 del 17/05/1999, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali, istituisce il

# PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (PNSS)

ossia un sistema articolato di indirizzi, misure per la promozione e l'incentivazione di **piani e strumenti** per migliorare i livelli:

- A) di **sicurezza stradale** da parte degli Enti proprietari e gestori;
- B) di interventi infrastrutturali;
- C) di misure di prevenzione e di controllo;
- D) di dispositivi normativi e organizzativi,
- finalizzati al miglioramento della sicurezza secondo gli obiettivi comunitari.

#### Dati statistici

L'<u>ISTAT</u> tiene conto delle informazioni fornite dall'<u>ACI</u> per quanto concerne il **numero dei veicoli circolanti**, e dalle **Forze di Polizia** limitatamente agli **incidenti con feriti e agli incidenti mortali**, ovvero quando avviene un decesso entro 30 giorni dall'evento.

Non vengono considerati gli incidenti con solo danni patrimoniali e quelli in cui non vi è stato intervento dell'autorità.

Dall'introduzione della patente a punti (1º luglio 2003) gli incidenti stradali hanno avuto una lenta ma costante diminuzione. Restano, comunque, ancora la prima causa di morte sul lavoro, come testimoniato dai dati di INAIL (serie storica 2009-2013).

#### INCIDENTI STRADALI IN ITALIA (2001 - 2012)

ANNI	Incidenti (a)	Morti	Feriti	Morti per milione di abitanti (b)	Variazione % annuale del numero morti (c)	Variazione % del numero morti rispetto al 2001 (c)
2001	263.100	7.096	373.286	124,5	-	-
2002	265.402	6.980	378.492	122,1	-1,6	-1,6
2003	252.271	6.563	356.475	113,9	-6,0	-7,5
2004	243.490	6.122	343.179	105,2	-6,7	-13,7
2005	240.011	5.818	334.858	99,3	-5,0	-18,0
2006	238.124	5.669	332.955	96,2	-2,6	-20,1

- (a) L'incidente stradale viene definito come «quell'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporti lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno e/o feriti)».
- (b) Morti su popolazione media residente (per 1.000.000).
- (c) La variazione percentuale annua è calcolata per l'anno t rispetto a t-1 su base variabile: (((Mt/Mt-1)-1)\*100) e (((Mt/M2001)-1)\*100).

#### INCIDENTI STRADALI IN ITALIA (2001 - 2012)

ANNI	Incidenti (a)	Morti	Feriti	Morti per milione di abitanti (b)	Variazione % annuale del numero morti (c)	Variazione % del numero morti rispetto al 2001 (c)
2007	230.871	5.131	325.850	86,4	-9,5	-27,7
2008	218.963	4.725	310.745	79,0	-7,9	-33,4
2009	215.405	4.237	307.258	70,4	-10,3	-40,3
2010 (d)	212.997	4.114	304.720	68,0	-2,9	-42,0
2011	205.638	3.860	292.019	63,7	-6,2	-45,6
2012	186.726	3.653	264.716	60,1	-5,4	-48,5

(d) Il dato per l'anno 2010 è stato revisionato su richiesta della Regione Toscana, aderente al Protocollo di intesa con Istat per il decentramento della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone.

- In Italia, nel periodo 2001-2012, gli incidenti sono passati da 263.100 a 186.726, i morti da 7.096 a 3.653, i feriti da 373.286 a 264.716.
- Si è quindi registrato un decremento pari al:
- 29,0% per numero di incidenti;
- 29,1% per numero di feriti;
- 48,5% per numero di morti in incidente.

Nello stesso periodo, il parco veicolare è cresciuto del 20%.

# INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE E MORTI: DATI MENSILI

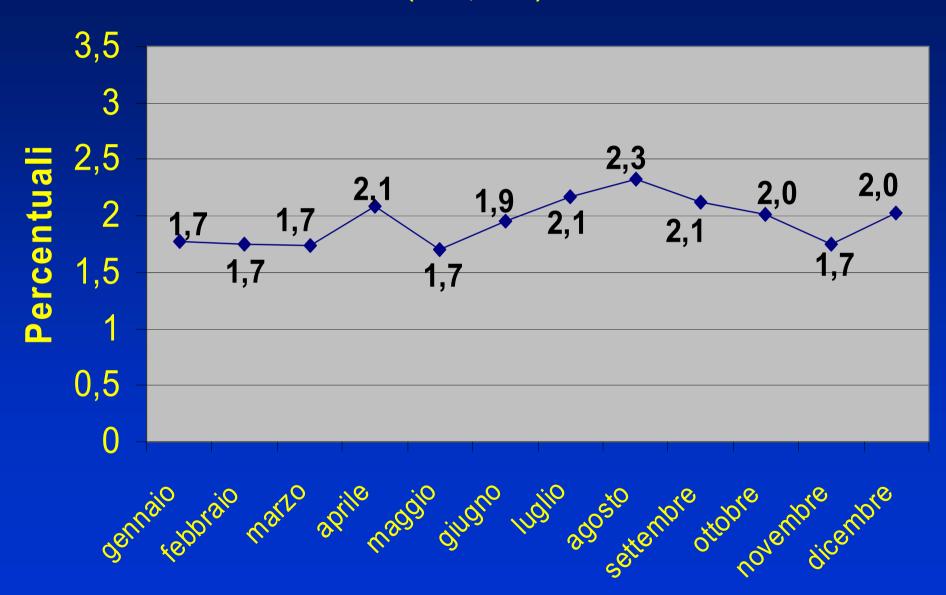
Anno 2012, valori assoluti, media giornaliera e indice di mortalità

					Indice di
Mese	Incidenti		N	lorti	Mortalità (a)
	Valori	Media	Valori	Media	
	assoluti	giornaliera	assoluti	giornaliera	
gennaio	13.945	465	247	8	1,7
febbraio	11.337	391	198	7	1,7
marzo	15.428	498	269	9	1,7
aprile	14.187	473	295	10	2,1
maggio	17.456	563	296	10	1,7
giugno	18.524	617	361	12	1,9
luglio	18.709	604	406	13	2,1
agosto	15.872	512	370	12	2,3
settembre	15.401	513	326	11	2,1
ottobre	16.692	538	335	11	2,0
novembre	15.118	504	265	9	1,7
dicembre	14.057	453	285	9	2,0
Totale	186.726	512	3.653	10	1,9

<sup>(</sup>a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti stradali con lesioni a persone, rilevato mensilmente moltiplicato 100.

#### INDICE DI MORTALITA' (x 100): DISTRIBUZIONE x MESE

(Italia, 2012)



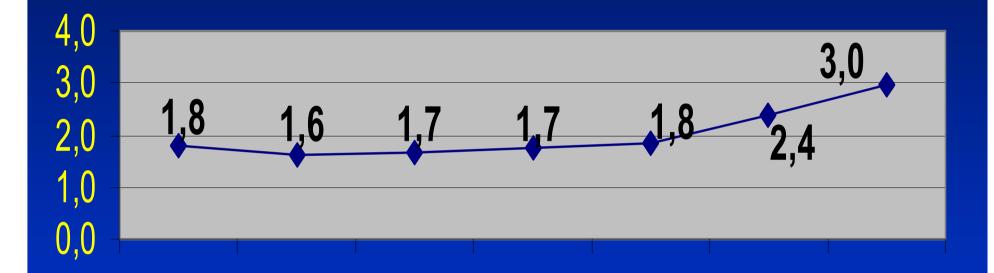
#### DECESSI E FERITI: DISTRIBUZIONE x GIORNO SETTIMANALE

(Italia, 2012)

Giorni della settimana	Valori Assoluti			Composizione Percentuale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lunedì	28.094	503	39.007	15,0	13,8	14,7
Martedì	27.665	453	37.546	14,8	12,4	14,2
Mercoledì	27.752	461	37.858	14,8	12,6	14,3
Giovedì	28.367	491	38.528	15,2	13,4	14,6
Venerdì	29.423	541	40.581	15,8	14,8	15,3
Sabato	25.878	620	39.112	13,9	17,0	14,8
Domenica	19.547	584	32.084	10,5	16,0	12,1
Totale	186.726	3.653	264.716	100,0	100,0	100,0

Il venerdì si conferma il giorno in cui si concentrano il maggior numero di incidenti e di feriti, pari rispettivamente, al 15,8% e al 15,3% nella settimana. Le percentuali più elevate di morti si osservano il sabato e la domenica con il 17,0% e 16,0% del totale settimanale.

# INDICE DI MORTALITA' (x 100): DISTRIBUZIONE x GIORNO SETTIMANALE (Italia, 2012)





# DECESSI E FERITI NOTTURNI: DISTRIBUZIONE x GIORNO SETTIMANALE (Italia, 2012)

Gli incidenti con lesioni a persone del venerdì e del sabato notte rappresentano il 42,3% del totale degli incidenti notturni;

analogamente, i morti e i feriti del venerdì e del sabato notte sono, rispettivamente, il 42,0% e il 45,0% del totale dei morti e dei feriti nelle ore notturne.

Tali percentuali risultano pressoché analoghe, se analizzate separatamente, per le strade urbane ed extraurbane.

# EVIDENZE IN PIEMONTE E PROVINCIA DI ALESSANDRIA

#### REGIONE PIEMONTE

#### **INCIDENTI STRADALI IN REGIONE PIEMONTE**

Dall'inizio degli anni 2000, la Sanità Pubblica della Regione Piemonte ha attivato programmi di sorveglianza e prevenzione dei danni alla salute derivanti dall'incidentalità stradale.

Uno degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione riguarda, infatti, lo sviluppo del Sistema di Sorveglianza Integrato, per migliorare la descrizione dell'evoluzione e della distribuzione del fenomeno, caratterizzandolo rispetto a diverse dimensioni di analisi.

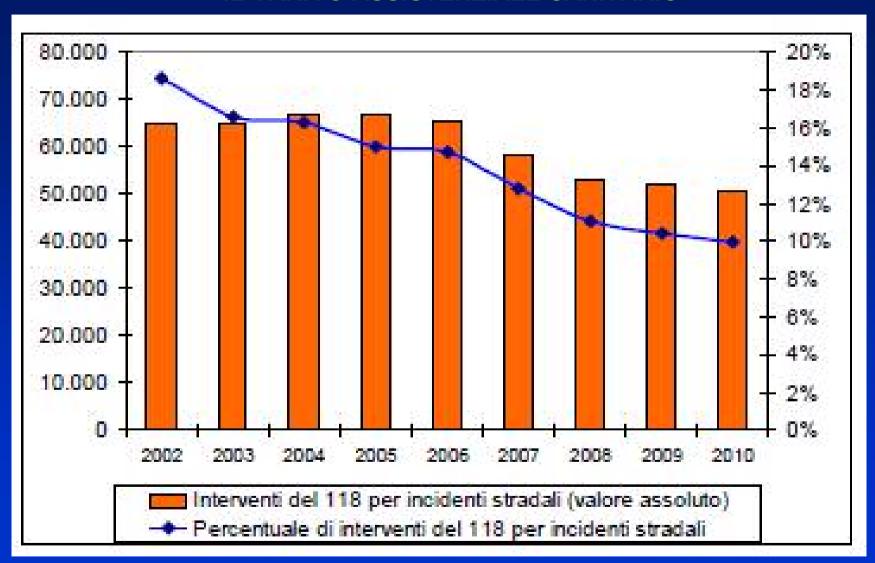
#### INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI

Periodo 2009 – 2013

#### **Regione Piemonte**



# INCIDENTI STRADALI (118) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO



Numero degli interventi del 118 per incidenti stradali e proporzione sul totale di interventi in Piemonte dal 2002 al 2010. Fonte: Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3

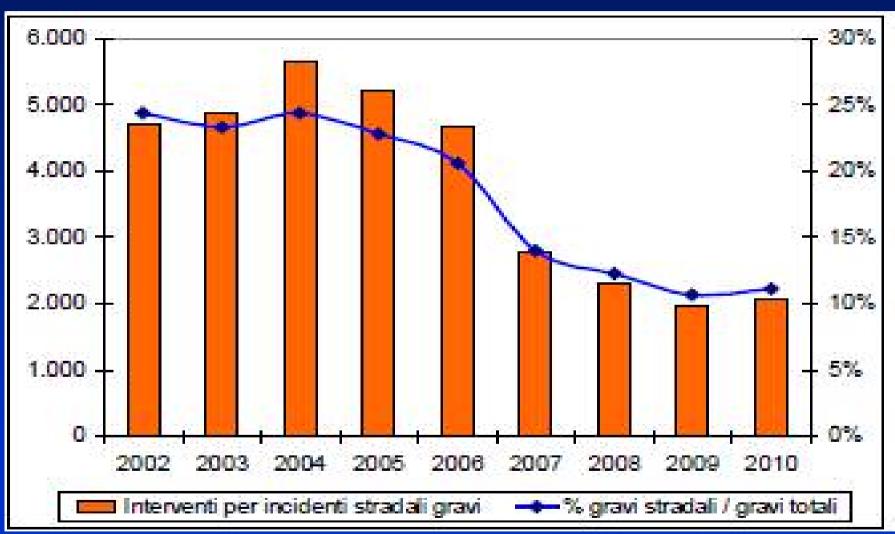
## INCIDENTI STRADALI (118) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO

Gli interventi di Primo Soccorso effettuati dal 118 in seguito a incidenti stradali, identificati attraverso un doppio criterio di selezione:

- natura traumatica del danno
- strada come luogo di intervento

risultano in costante diminuzione negli ultimi anni, riducendosi anche il loro peso proporzionale sul totale dell'attività svolta dal Servizio 118.

# INCIDENTI STRADALI (118 G-R-N) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO



Numero degli interventi del 118 per incidenti stradali con codice di **gravità giallo-rosso-nero** e proporzione sul totale di interventi con codice giallorosso-nero in Piemonte dal 2002 al 2010. Fonte: Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3

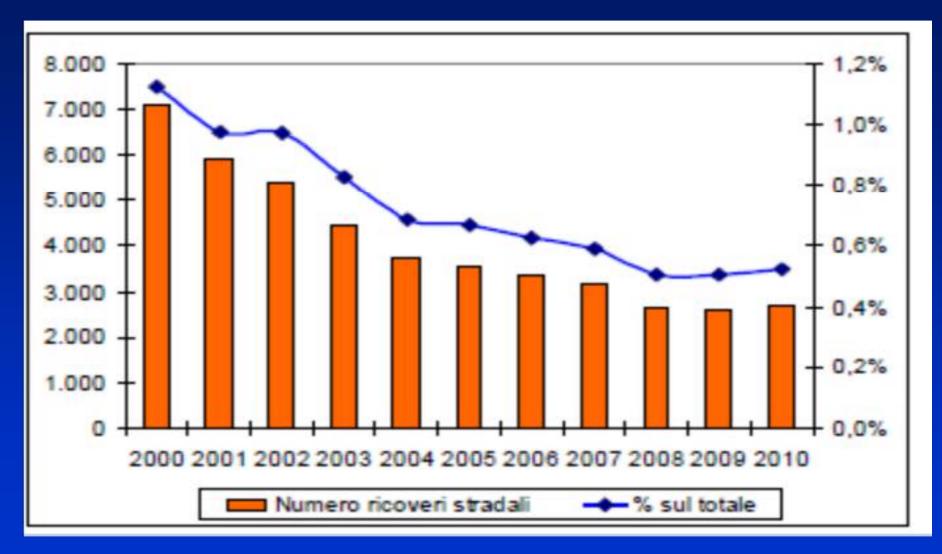
# INCIDENTI STRADALI (118 G-R-N) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO

Va sottolineata la riduzione negli ultimi anni degli interventi con

gravità medio-alta

codificati con codici giallo, rosso o nero.

# INCIDENTI STRADALI (Ricoveri Ordinari) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO



Numero di ricoveri ordinari per incidenti stradali e proporzione sul totale dei ricoveri ordinari in Piemonte dal 2000 al 2010. Fonte: Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3.

# INCIDENTI STRADALI (Ricoveri Ordinari) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO

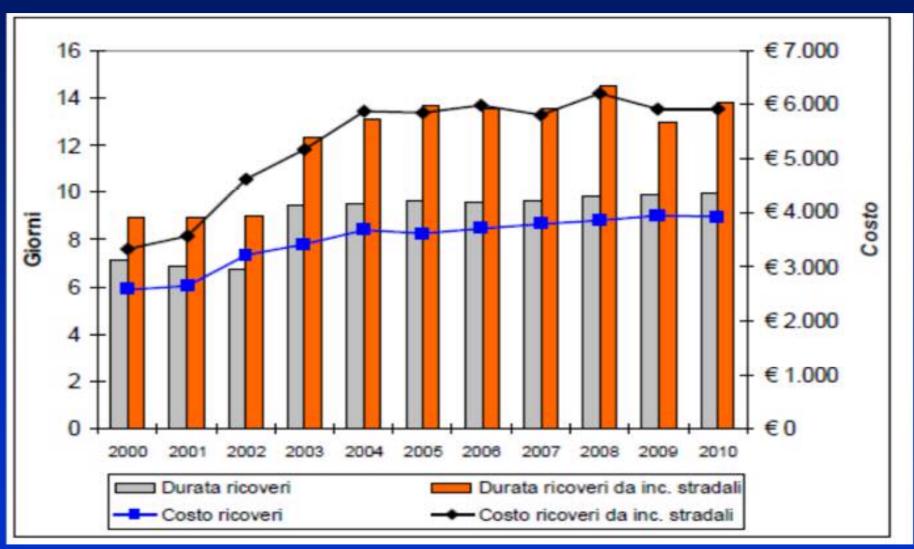
Utilizzando la fonte dei ricoveri

(SDO - Schede di Dimissione Ospedaliera)

si rileva la sostanziale riduzione nel decennio dei ricoveri identificati come successivi a incidente stradale e la conseguente diminuzione della loro proporzione sul totale dei ricoveri regionali.

Nel 2010, però, il dato risulta in aumento, anche se modesto.

# INCIDENTI STRADALI (Ricoveri Costi) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO



Medie di durata e costo dei ricoveri ordinari totali e dei ricoveri per incidenti stradali in Piemonte dal 2000 al 2010. Fonte: Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3.

# INCIDENTI STRADALI (Ricoveri Costi) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO

• Il carico assistenziale legato a incidenti stradali rimane rilevante: sia la durata media sia il costo medio dei ricoveri da incidenti stradali rimangono notevolmente superiori alla media dei ricoveri totali.

Inoltre, le differenze assolute di tali parametri si sono ulteriormente accentuate negli ultimi anni.

# INCIDENTI STRADALI (DH) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO

Di particolare interesse sono i dati riguardanti i Ricoveri in Day-Hospital.

In questo caso la differenza tra costo medio dei ricoveri in traumatizzati stradali e costo medio del totale dei ricoveri risulta ancora più rilevante.

Tale differenza è soprattutto dovuta agli alti costi delle procedure di riabilitazione (soprattutto neuroriabilitazione) a cui ricorre questa tipologia di pazienti.

## INCIDENTI STRADALI (DH) IL CARICO ASSISTENZIALE SANITARIO

Nel 2010 il costo medio dei ricoveri in DH da incidenti stradali è risultato di

14.205 Euro

a fronte di un costo medio del totale dei ricoveri DH di

1.745 Euro

(nel 2000 tali valori erano rispettivamente di **5.932** e **972** euro).

# INCIDENTI STRADALI (ETA' - UOMINI) I RICOVERI OSPEDALIERI

I dati sull'impatto sanitario dell'incidentalità stradale, relativi ai ricoveri ospedalieri, evidenziano una profonda modificazione della distribuzione per età:

il numero di ricoveri di **uomini** fino a 30 anni diminuisce, fra il 2001 ed il 2012, da 2.356 a 509,

mentre aumenta da 157 a 187 fra gli uomini con 75 anni ed oltre.

# INCIDENTI STRADALI (ETA' - DONNE) I RICOVERI OSPEDALIERI

Nelle donne il fenomeno è analogo:

si registra una diminuzione dei ricoveri nella fascia fino a 30 anni da 935 a 207

ed una contestuale stabilità (da 163 a 164) nella fascia con 75 anni ed oltre.

In sostanza l'impatto sanitario è diminuito in modo notevole nell'ultimo decennio, ma la quota in termini relativi delle fasce di età anziane è cresciuta in modo rilevante.

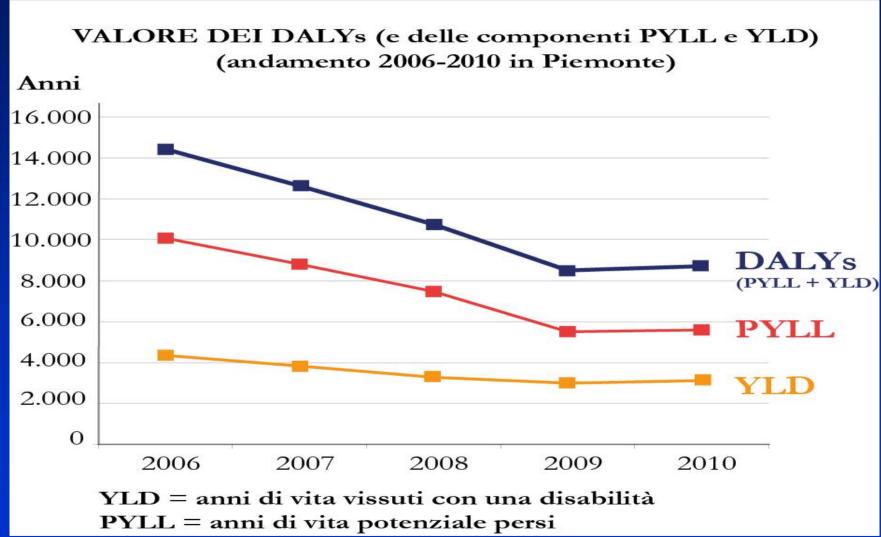
# INCIDENTI STRADALI L'INDICATORE DALYS

I DALYs (Disability Adjusted Life Years: attesa di vita corretta per disabilità)

rappresentano l'indicatore sviluppato dall'OMS (Murray, 1994) per quantificare il carico di malattia (burden of disease) causato da un problema di salute, tenendo conto sia

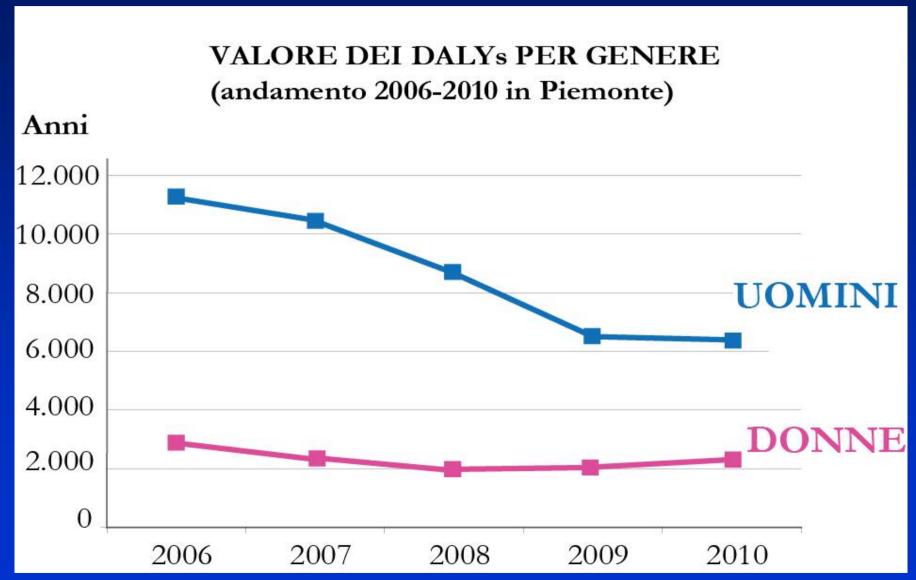
della mortalità prematura, sia della perdita di capacità funzionale e cognitiva.

# INCIDENTI STRADALI L'INDICATORE DALYS



Trend temporale dei DALYs (e delle componenti **PYLL = Anni di Vita Potenziale Persi** e **YLD = Anni di Vita Vissuta con Disabilità**) da incidenti stradali. Piemonte 2006-2010

# INCIDENTI STRADALI L'INDICATORE DALYS PER SESSO



Trend temporale dei **DALYs** da incidenti stradali per **sesso**. Piemonte 2006-2010

## INCIDENTI STRADALI L'INDICATORE DALYS PER SESSO

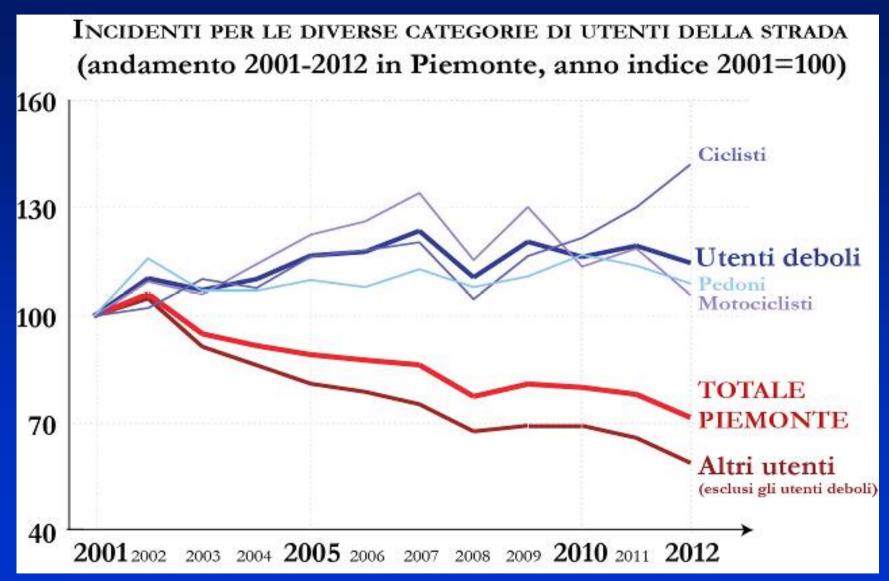
Le differenze per sesso sottolineano la maggiore riduzione temporale di mortalità e disabilità nel sesso maschile (con un parziale arresto nel 2010).

Tra le donne la riduzione è meno evidente, e si osserva, inoltre, un aumento dei DALYs nel 2010.

### INCIDENTI STRADALI PER UTENTI DEBOLI

Per utenti deboli si intende l'insieme dei soggetti che usano mezzi di spostamento con un elevato livello di vulnerabilità (bicicletta, ciclomotore, motociclo e spostamenti a piedi).

### INCIDENTI STRADALI PER UTENTI DEBOLI



Andamento degli incidenti (valore 2001=100) per le diverse categorie di utenti della strada in Piemonte tra il 2001 e il 2012. *Fonte: elaborazione CMRSS su dati ISTAT* 

#### L'INCIDENTALITÀ STRADALE RELATIVA AI PEDONI

	Pedoni						
	Incidenti	Morti	Feriti				
2001	1.384	62	1.413				
2002	1.611	91	1.628				
2003	1.479	77	1.505				
2004	1.477	73	1.485				
2005	1.522	79	1.560				
2006	1.488	56	1.536				
2007	1.563	46	1.642				
2008	1.501	38	1.584				
2009	1.542	55	1.599				
2010	1.613	54	1.663				
2011	1.580	61	1.629				

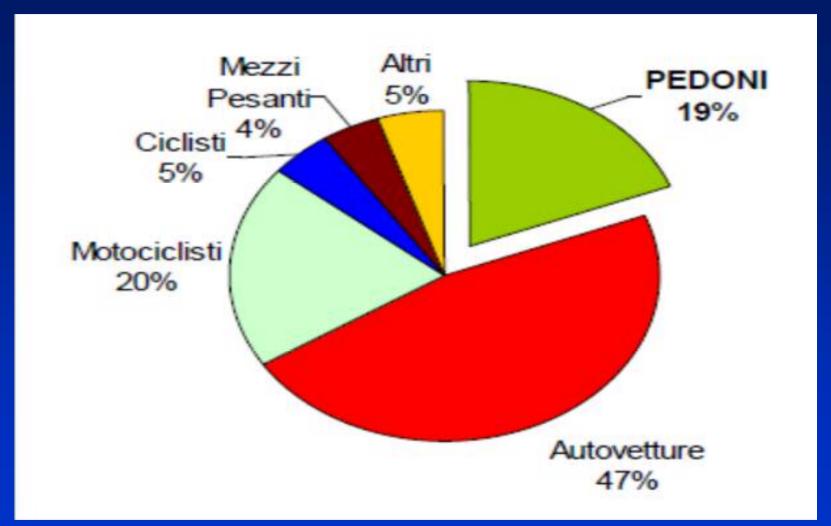
Numero di incidenti in cui sono coinvolti i pedoni, pedoni morti e feriti in Piemonte dal 2001. Fonte Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

#### L'INCIDENTALITÀ STRADALE RELATIVA AI PEDONI

A fronte di una riduzione del 22% dell'incidentalità totale in Piemonte tra il 2001 e il 2011, gli incidenti che coinvolgono i pedoni sono cresciuti del 14%.

Nel 2011 sono stati 1.580 ed hanno provocato 61 morti e 1.629 feriti.

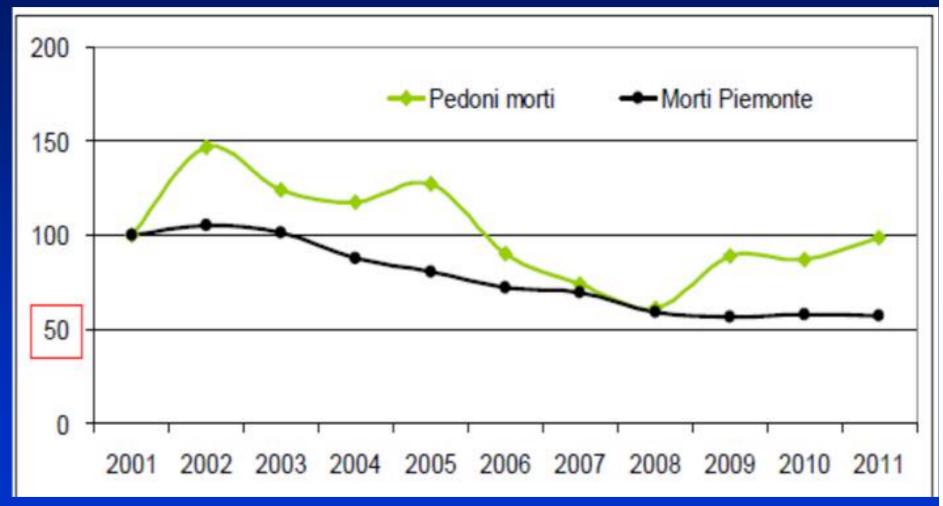
#### MORTALITÀ DA INCIDENTI STRADALI RELATIVA AI PEDONI



Fra i morti, i pedoni rappresentano il 19% delle vittime Totali.

Percentuale di pedoni morti rispetto al totale dei morti in Piemonte nel 2011 e percentuale di vittime negli altri veicoli o tra gli altri utenti deboli. Fonte Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

### INCIDENTI STRADALI "ANDAMENTO DELLA MORTALITA' PEDONALE"



Andamento 2001-2011 (2001=100) dei pedoni morti e dei morti totali in Piemonte dal 2001 al 2011. Nel grafico è evidenziata con un rettangolo rosso la quota di dimezzamento dei morti.

Fonte: Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

#### L'INCIDENTALITÀ STRADALE RELATIVA AI CICLISTI

	Ciclisti						
	Incidenti	Morti	Feriti				
2001	810	27	659				
2002	828	30	778				
2003	893	34	831				
2004	873	27	827				
2005	944	25	891				
2006	958	26	915				
2007	976	23	906				
2008	848	23	785				
2009	945	24	902				
2010	986	27	947				
2011	1.055	15	1.027				

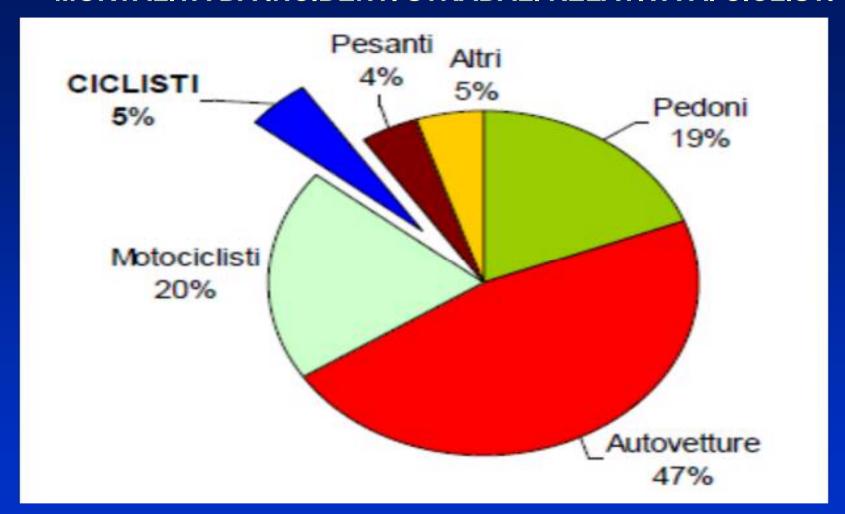
Numero di incidenti in cui sono coinvolti i ciclisti, di ciclisti morti e feriti in Piemonte dal 2001. Fonte Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

#### L'INCIDENTALITÀ STRADALE RELATIVA AI CICLISTI

A fronte di una riduzione del 22% dell'incidentalità totale in Piemonte tra il 2001 e il 2011, gli incidenti che coinvolgono i ciclisti sono cresciuti del 30% e i feriti sono cresciuti del 56%.

Nel 2011, 1.055 incidenti con ciclisti hanno provocato 15 morti (quasi la metà rispetto al 2010) e 1.027 feriti.

#### MORTALITÀ DA INCIDENTI STRADALI RELATIVA AI CICLISTI

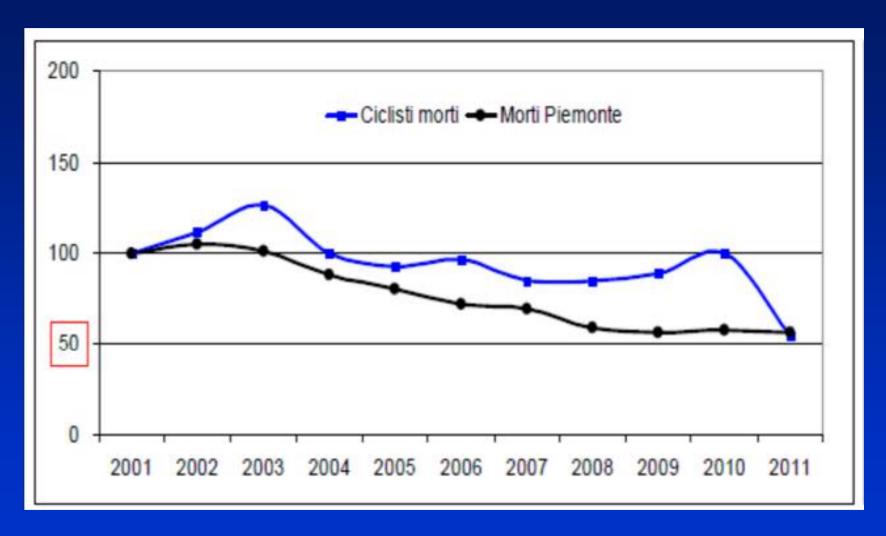


Fra i morti registrati nel 2011, i ciclisti rappresentano il 5% delle vittime Totali.

Percentuale di pedoni morti rispetto al totale dei morti in Piemonte nel 2011 e percentuale di vittime negli altri veicoli o tra gli altri utenti deboli.

Fonte Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

### INCIDENTI STRADALI "ANDAMENTO DELLA MORTALITA' DEI CICLISTI"



Andamento 2001-2011 (2001=100) dei ciclisti morti e dei morti totali in Piemonte dal 2001 al 2011. Nel grafico è evidenziata con un rettangolo rosso la quota di dimezzamento dei morti. Fonte: Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

### INCIDENTI STRADALI "ANDAMENTO DELLA MORTALITA' DEI CICLISTI"

Il grafico pone i valori di mortalità totali e quelli relativi ai ciclisti pari a 100 nel 2001, consente di monitorarne in modo comparato l'andamento nel corso del tempo.

Esso mostra come la mortalità dei ciclisti abbia subito maggiori oscillazioni rispetto alla mortalità totale, raggiungendo il valore massimo nel 2003, tornando uguale al 2001 nel 2010 e avvicinandosi alla quota di dimezzamento nel 2011 (-44%).

### INCIDENTI STRADALI NELLE PROVINCE PIEMONTESI



### INCIDENTI STRADALI NELLE PROVINCE PIEMONTESI (2013)

Province	Incidenti	Feriti	Morti
Alessandria	1.464	2.051	29
Asti	454	618	16
Biella	343	433	4
Cuneo	1.244	1.859	48
Novara	1.061	1.438	19
Torino	5.882	8.874	123
Verbania	390	517	7
Vercelli	414	573	13
Piemonte	11.252	<b>16.363</b>	259

#### Incidenti stradali, feriti e morti nelle Province Periodo 2012 – 2013

	Incidenti stradali, feriti e morti - Periodo 2012 - 2013								
	Valori A	ssoluti 2	2012	Valori Assoluti 2013			Valori %		
Provincia	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti	Feriti	Morti
ALESSAN									
DRIA	1.646	2.284	29	1.464	2.051	29	-11,1	-10,2	0,0
ASTI	564	757	14	454	618	16	-19,5	-18,4	14,3
BIELLA	373	501	9	343	433	4	-8,0	-13,6	-55,6
CUNEO	1.317	1.979	49	1.244	1.859	48	-5,5	-6,1	-2,0
NOVARA	1.131	1.542	25	1.061	1.438	19	-6,2	-6,7	-24,0
TORINO	6.211	9.261	125	5.882	8.874	123	-5,3	-4,2	-1,6
VCO	454	599	10	390	517	7	-14,1	-13,7	-30,0
<b>VERCELLI</b>	459	637	23	414	573	13	-9,8	-10,0	-43,5
PIEMONTE	12.155	17.560	284	11.252	16.363	259	-7,4	-6,8	-8,8

# L'incidentalità dei pedoni nelle Province

[	INCIDENTI		MC	RTI	FERITI	
	Totale	Pedoni	Totale	Pedoni	Totale	Pedoni
TORINO	51%	54%	37%	43%	53%	55%
VERCELLI	4%	3%	8%	7%	4%	3%
NOVARA	9%	8%	10%	10%	8%	7%
CUNEO	12%	10%	15%	10%	12%	9%
ASTI	4%	5%	4%	5%	4%	5%
ALESSANDRIA	13%	12%	14%	13%	12%	12%
BIELLA	3%	4%	4%	5%	3%	4%
VCO	4%	4%	7%	8%	3%	4%
PIEMONTE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Peso sul totale regionale di incidenti in cui sono coinvolti i pedoni, di pedoni morti e feriti e di incidenti, morti e feriti totali per provincia in Piemonte nel 2011. **Fonte:** Ires Piemonte: **Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte** 

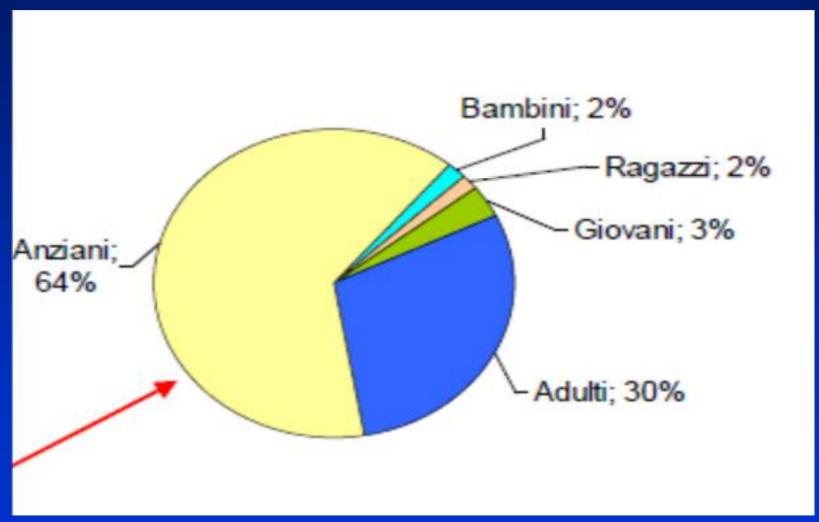
### L'incidentalità dei pedoni nelle Province

Il confronto tra l'incidentalità pedonale e quella generale mostra come nella provincia di Torino i pedoni siano maggiormente esposti al rischio di incidentalità: per quanto riguarda i soli incidenti con pedoni coinvolti questa percentuale è pari al 54%.

Considerando le vittime, il dato è ancora più evidente: il 43% dei pedoni morti in Piemonte lo si riscontra in provincia di Torino.

(che invece conta il 37% di tutte le vittime dell'incidentalità regionale).

# L'incidentalità dei pedoni per fasce d'età (2011)



Fonte: Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

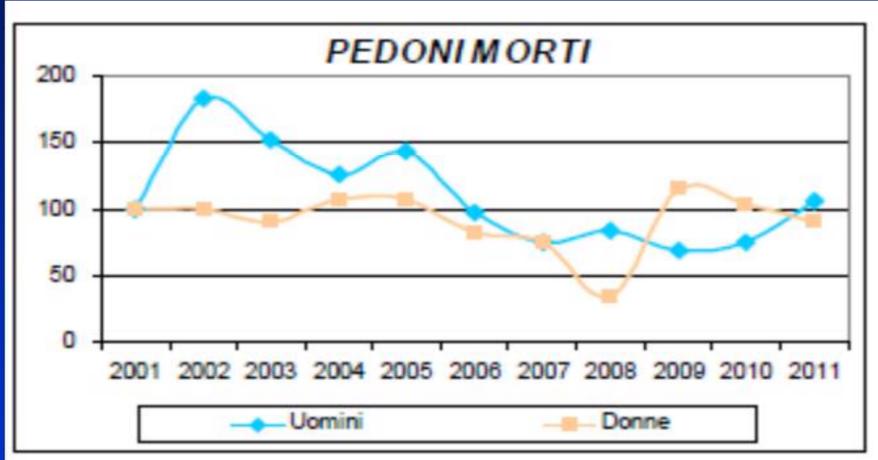
# L'incidentalità dei pedoni per età

Le **persone anziane** sono quelle maggiormente esposte al rischio di rimanere ferite mortalmente a seguito di un incidente stradale verso pedoni.

Nel 2011, il 64% dei pedoni che hanno perso la vita in un incidente stradale aveva più di 70 anni.

Considerando l'evoluzione del numero delle vittime nel tempo, è anche possibile notare come la mortalità tra i pedoni anziani sia un fenomeno in ascesa negli ultimi anni.

# L'incidentalità dei pedoni per sesso (decessi)



Le tendenze rispetto ai valori 2001 mostrano, dopo picchi maschili di decesso tra i pedoni registrati nei primi anni Duemila, un miglioramento generale nella seconda metà del decennio 2001-2010 e le vittime tra i pedoni siano, nel 2011, sui livelli del 2001, a prescindere dal genere. *Fonte: Ires Piemonte:* Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

## L'incidentalità dei ciclisti nelle Province

))	INCIDENTI		M	ORTI	FERITI	
	Totale	Cidisti	Totale	Cidisti	Totale	Ciclisti
TORINO	51%	40%	37%	33%	53%	40%
VERCELLI	4%	7%	8%	20%	4%	6%
NOVARA	9%	18%	10%	20%	8%	18%
CUNEO	12%	13%	15%	13%	12%	12%
ASTI	4%	2%	4%	0%	4%	2%
ALESSANDRIA	13%	14%	14%	7%	12%	14%
BIELLA	3%	3%	4%	7%	3%	3%
VCO	4%	4%	7%	0%	3%	4%
PIEMONTE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Peso sul totale regionale di incidenti in cui sono coinvolti i ciclisti, di ciclisti morti e feriti e di incidenti, morti e feriti totali per provincia in Piemonte nel 2011.

Fonte: Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

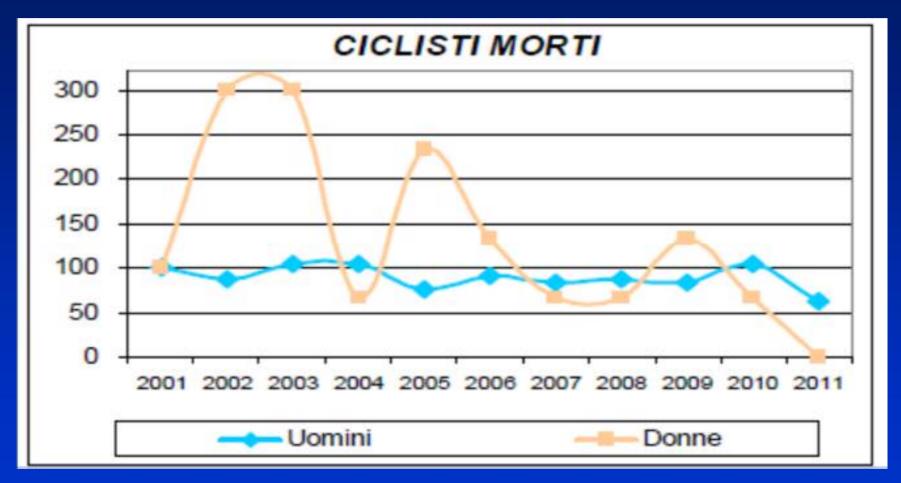
## L'incidentalità dei ciclisti nelle Province

Il confronto tra l'incidentalità dei ciclisti e quella generale mostra che i ciclisti sono più esposti al rischio di incidenti nelle province di Novara, Vercelli, Cuneo e Alessandria.

In provincia di Torino i ciclisti risultano meno esposti al rischio di incidenti (51% di incidenti totali, 40% di incidenti con ciclisti).

Considerando le vittime, il rischio per i ciclisti è maggiore nelle province di Vercelli e Novara.

## L'incidentalità dei ciclisti per sesso



Le tendenze rispetto ai valori del 2001 mostrano una riduzione del numero dei ciclisti morti fra gli uomini più marcata nell'ultimo anno, mentre per le donne le ampie oscillazioni dei valori dipendono dal numero esiguo di unità per anno.

Fonte: Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

# L'incidentalità dei mezzi pesanti nelle Province

	INCIDENTI		MC	RTI	FE	RITI	
		Mezzi		Mezzi		Mezzi	
	Totale	Pesanti	Totale	Pesanti	Totale	Pesanti	
TORINO	51%	47%	37%	29%	53%	50%	
VERCELLI	4%	4%	8%	0%	4%	4%	
NOVARA	9%	9%	10%	0%	8%	8%	
CUNEO	12%	14%	15%	21%	12%	12%	
ASTI	4%	5%	4%	7%	4%	4%	
ALESSANDRIA	13%	15%	14%	21%	12%	14%	
BIELLA	3%	3%	4%	0%	3%	3%	
VCO	4%	3%	7%	21%	3%	4%	
PIEMONTE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	

Peso sul totale regionale di incidenti, morti e feriti nei mezzi pesanti e di incidenti, feriti e morti totali per provincia in Piemonte nel 2011.

Fonte: Ires Piemonte: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte

# L'incidentalità dei mezzi pesanti nelle Province

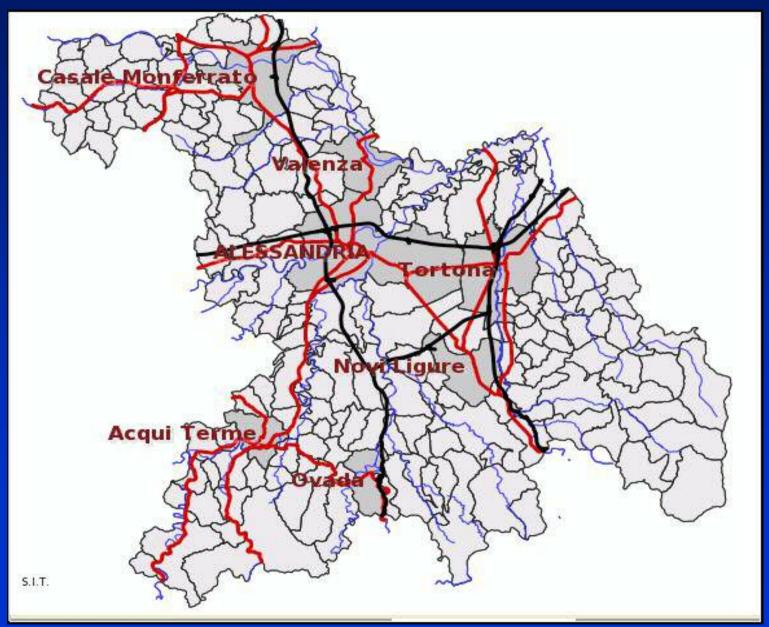
Il confronto tra l'incidentalità relativa ai mezzi pesanti e quella generale mostra che nella provincia di Torino il peso degli incidenti con mezzi pesanti e delle relative vittime è minore rispetto alla quota dell'incidentalità generale.

Al contrario, nelle province di Alessandria, Cuneo e Asti gli incidenti, i morti e i feriti dei mezzi pesanti sono più rappresentati rispetto agli incidenti generali.

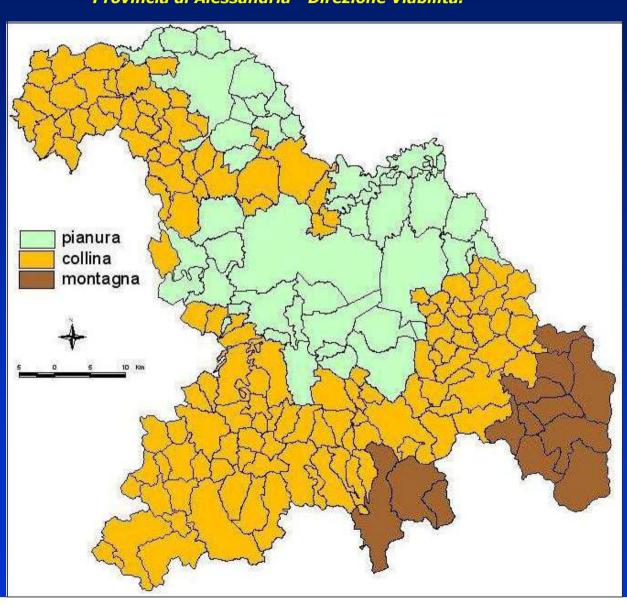
### EVIDENZE PROVINCIALI

- La rete stradale extraurbana attualmente gestita dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria, è pari a circa 2.115 km. così suddivisi:
  - 1) km. 1.745 di Strade Provinciali (Storiche);
  - 2) km. 370 di Strade Provinciali (ex Statali).

Fonte dati: Provincia di Alessandria - Direzione Viabilità.



Provincia di Alessandria - Direzione Viabilità.



- La Provincia di Alessandria è costituita da 190 Comuni di cui sette Centrizona principali con popolazione superiore a 10.000 abitanti:
  - Alessandria (capoluogo);
  - Acqui Terme;
  - Casale Monferrato,
  - Novi Ligure;
  - Ovada;
  - Tortona;
  - Valenza.

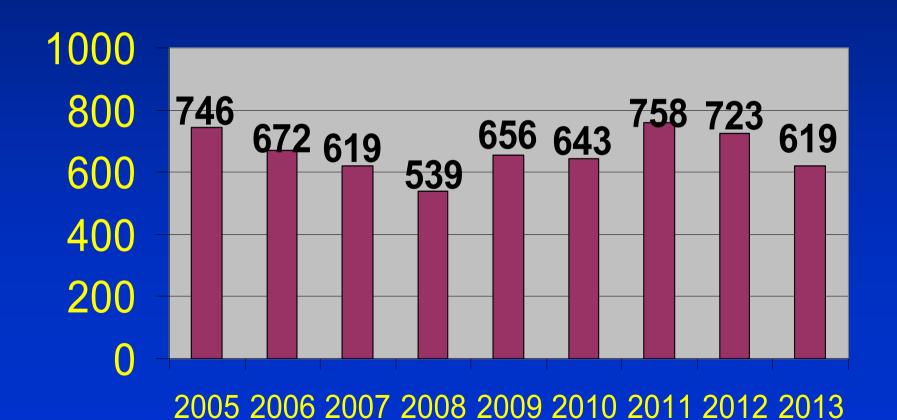
#### INCIDENTI STRADALI EXTRAURBANI PROVINCIA DI ALESSANDRIA (2005-2013)

Incidenti stradali, morti e feriti - Periodo 2005 - 2013							
	V	alori Assolı	uti	Valori <sup>(</sup>	% rispetto	al 2005	
ANNO	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
2005	746	26	654				
2006	672	26	573	-9,9	0,0	-12,4	
2007	619	24	543	-17,0	-7,7	-17,0	
2008	539	20	473	-27,7	-23,1	-27,7	
2009	656	23	643	-12,1	-11,5	-1,7	
2010	643	18	651	-13,8	-30,8	-0,5	
2011	758	21	736	1,6	-19,2	12,5	
2012	723	15	758	-3,1	-42,3	15,9	
2013	619	14	707	-17,0	-46,2	8,1	

Accertati, con una corretta localizzazione dell'evento accidentale, lungo la rete extraurbana provinciale con esclusione dei tratti interni ai Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

### INCIDENTI STRADALI PROVINCIA AL ANDAMENTO ANNUALE (2005-2012)

#### **Totale Incidenti Stradali**

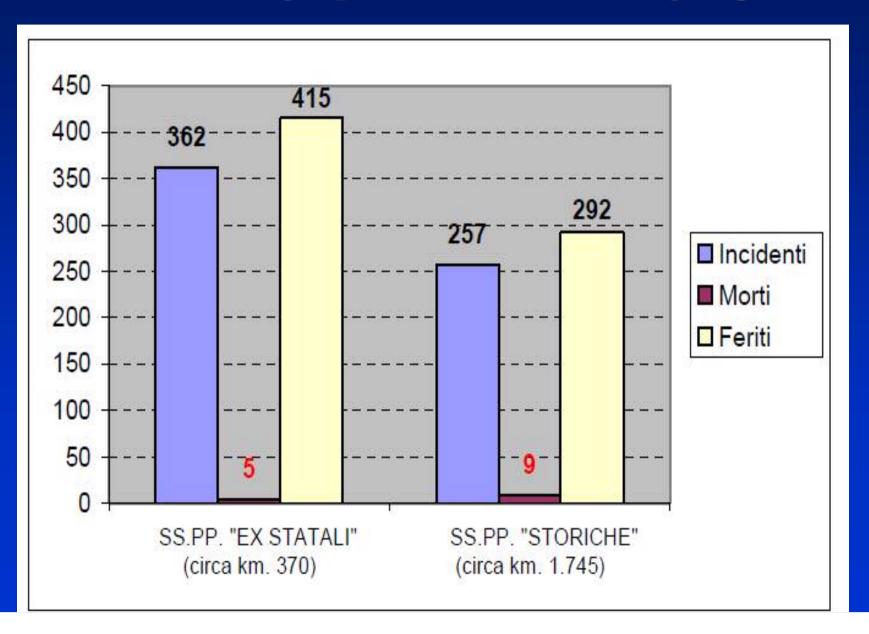


### Incidenti stradali, morti e feriti Anni 2005-2013 (valori assoluti)

					Indice	Indice
				Indice di	di	di
				Mortalità	Gravità	Levisità
Anni	Incidenti	Morti	Feriti	(a)	(b)	(c)
2005	746	26	654	3,5	3,8	87,7
2006	672	26	573	3,9	4,3	85,3
2007	619	24	543	3,9	4,2	87,7
2008	539	20	473	3,7	4,1	87,8
2009	656	23	643	3,5	3,5	98
2010	643	18	651	2,8	2,7	101,2
2011	758	21	736	2,8	2,8	97,1
2012	723	15	758	2,1	1,9	104,8
2013	619	14	707	2,3	1,9	114,2

- a) Indice di mortalità: numero di morti ogni 100 incidenti
- b) Indice di gravità: numero di morti ogni 100 infortunati (morti+feriti)
- c) Indice di lesività: numero di feriti ogni 100 incidenti

### INCIDENTI STRADALI PER AMBITO STRADALE 2013



### INCIDENTI STRADALI PER AMBITO STRADALE 2013

- Dall'analisi dei dati registrati nell'anno 2013, per tipologia di strada e ambito, si evidenzia che 362 degli incidenti stradali (58%), sono accaduti lungo le Strade Provinciali "ex Statali" causando n. 5 morti e n. 415 feriti,
- mentre n. 257 incidenti (42%) sono stati rilevati lungo le Strade Provinciali "storiche" con n. 9 morti e n. 292 feriti.

### INCIDENTI STRADALI PER FASCIA ORARIA DI RILEVAZIONE (ANNO 2013)

Incidenti stradali per fascia oraria di rilevazione Anno 2013					
Fascia oraria	Incidenti				
Dalle ore 00.00 alle ore 01.00	18				
Dalle ore 01.00 alle ore 02.00	8				
Dalle ore 02.00 alle ore 03.00	3				
Dalle ore 03.00 alle ore 04.00	6				
Dalle ore 04.00 alle ore 05.00	11				
Dalle ore 05.00 alle ore 06.00	8				
Dalle ore 06.00 alle ore 07.00	26				
Dalle ore 07.00 alle ore 08.00	42				
Dalle ore 08.00 alle ore 09.00	38				
Dalle ore 09.00 alle ore 10.00	27				
Dalle ore 10.00 alle ore 11.00	37				
Dalle ore 11.00 alle ore 12.00	40				
Dalle ore 12.00 alle ore 13.00	30				
Dalle ore 13.00 alle ore 14.00	35				

### INCIDENTI STRADALI PER FASCIA ORARIA DI RILEVAZIONE (ANNO 2013)

Dalle ore 14.00 alle ore 15.00	33
Dalle ore 15.00 alle ore 16.00	49
Dalle ore 16.00 alle ore 17.00	39
Dalle ore 17.00 alle ore 18.00	42
Dalle ore 18.00 alle ore 19.00	46
Dalle ore 19.00 alle ore 20.00	24
Dalle ore 20.00 alle ore 21.00	20
Dalle ore 21.00 alle ore 22.00	14
Dalle ore 22.00 alle ore 23.00	12
Dalle ore 23.00 alle ore 24.00	11

#### INCIDENTI STRADALI PER FASCIA ORARIA DI RILEVAZIONE (ANNO 2013)

- La distribuzione degli incidenti stradali nell'arco delle 24 ore, nel 2013, si presenta abbastanza articolata.
- Evidenzia la fasce orarie con maggior numero di incidenti stradali tra le 7 e le 8 del mattino (42 incidenti stradali), tra le 15 e le 16 (49 incidenti) e tra le 18 e le 19 (46 eventi).

## INCIDENTI STRADALI PER CAUSA (ANNO 2013)

Causa	Incidenti	
Eccesso di velocità	151	
Mancata precedenza	71	
Distanza di sicurezza	42	
Omesso controllo veicolo	41	
Inconvenienti di circolazione	29	
Ebbrezza alcolica	25	
Sorpasso	25	
Manovra o svolta irregolare	20	

#### INCIDENTI STRADALI PER CAUSA (ANNO 2013)

Distrazione	19	
Malore, sonno, abbagliato	18	
Attraversamento animale	17	
Altro	17	
Buca, neve, ghiaccio	11	
Contromano	10	
Alterazione per droga	4	
Non pervenuta	119	

#### INCIDENTI STRADALI PER CAUSA (ANNO 2013)

La maggior parte degli incidenti stradali rilevati nell'anno 2013, come segnalato dalle Forze dell'Ordine, avvengono per comportamenti errati di guida ovvero:

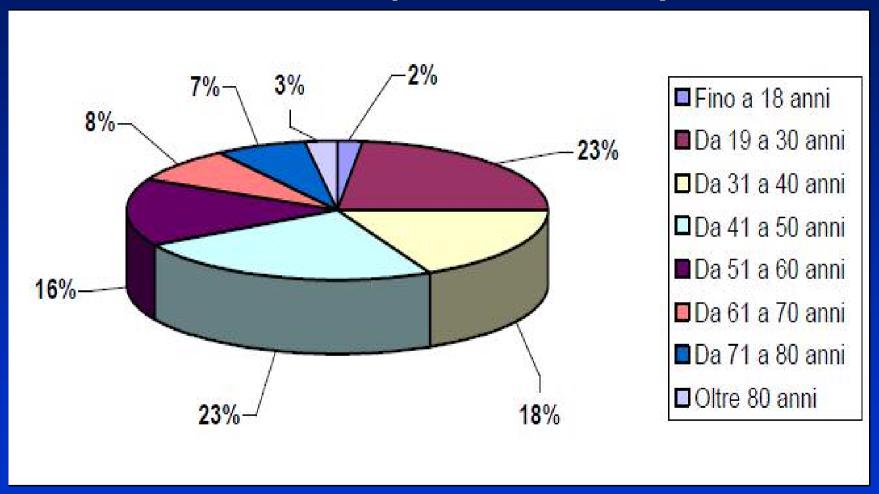
- 31% per eccesso di velocità,
- 14% per mancata precedenza,
- 8% per distanza di sicurezza e per omesso controllo veicolo,
- 6% per inconvenienti di circolazione,
- 5% per ebbrezza alcolica e per sorpasso,

mentre in percentuali minori tutte le altre.

#### INCIDENTI STRADALI PER TIPOLOGIA (ANNO 2013)

Tipologia	Incidenti
Fuoriuscita (sbandamento)	155
Scontro frontale-laterale	127
Tamponamento	112
Scontro laterale	70
Urto con ostacolo	41
Scontro frontale	35
Investimento di pedoni	20
Urto con veicolo in sosta	20
Investimento animale	15
Infortunio per caduta veicolo	10
Danneggiamento per buca	7
Perdita controllo, carico veicolo	5
Altro	2

#### INCIDENTI STRADALI PER FASCIA DI ETA' (ANNO 2013)

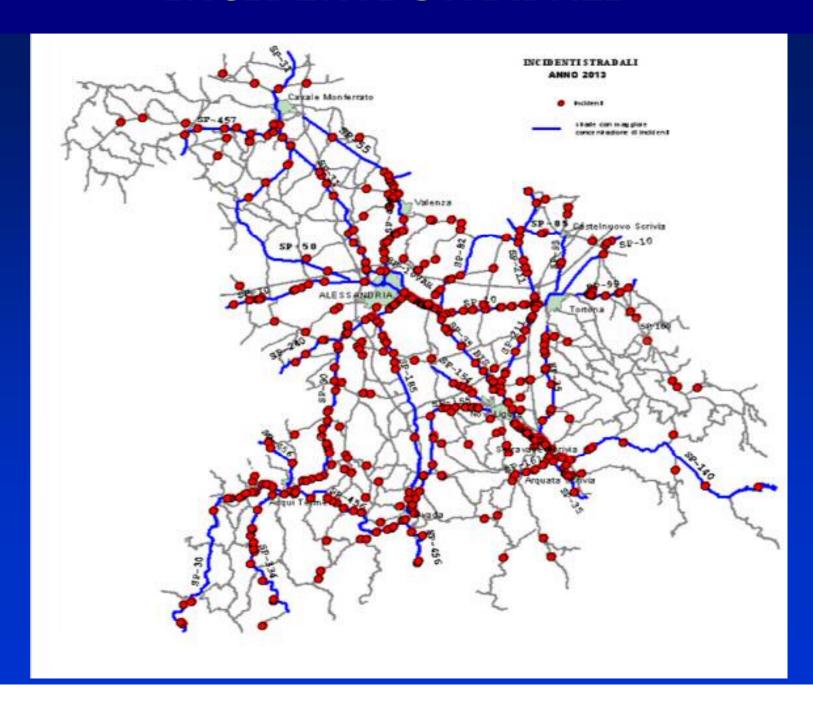


La fascia di età maggiormente coinvolta negli incidenti è dai 19 ai 30 anni e dai 41 ai 50 anni: entrambe per il 23%.

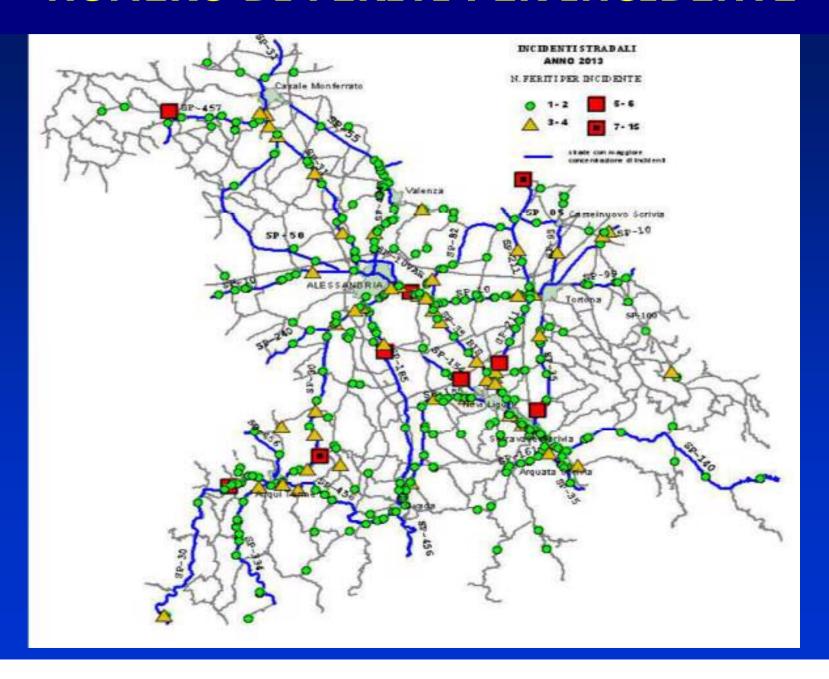
# ANDIAMO A RAPPRESENTARE SUL GRAFICO STRADALE GLI INCIDENTI STRADALI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**ANNO 2013** 

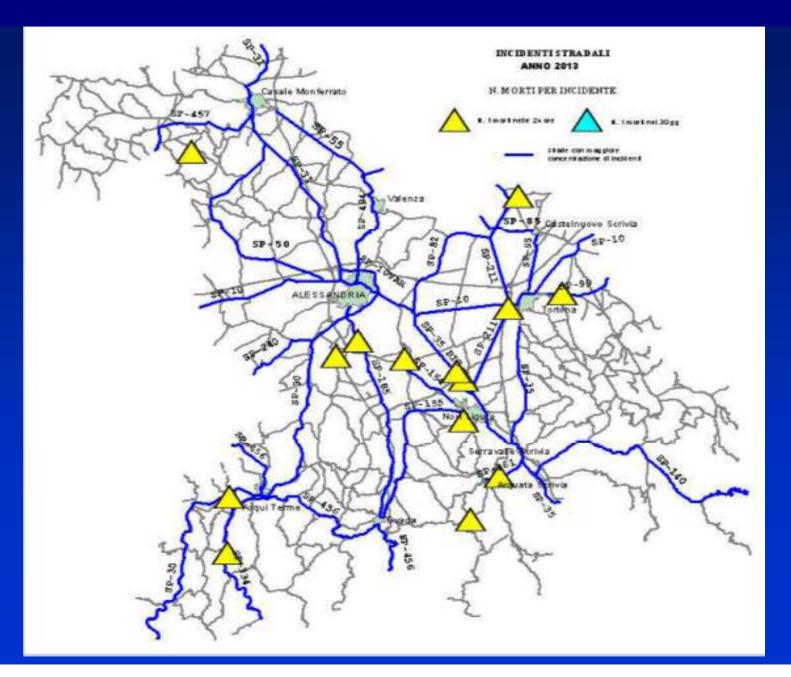
#### **INCIDENTI STRADALI**



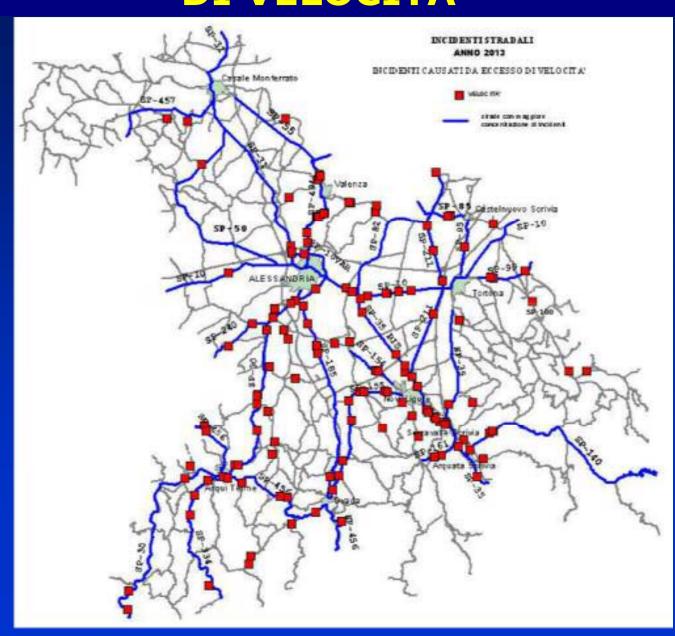
#### **NUMERO DI FERITI PER INCIDENTE**



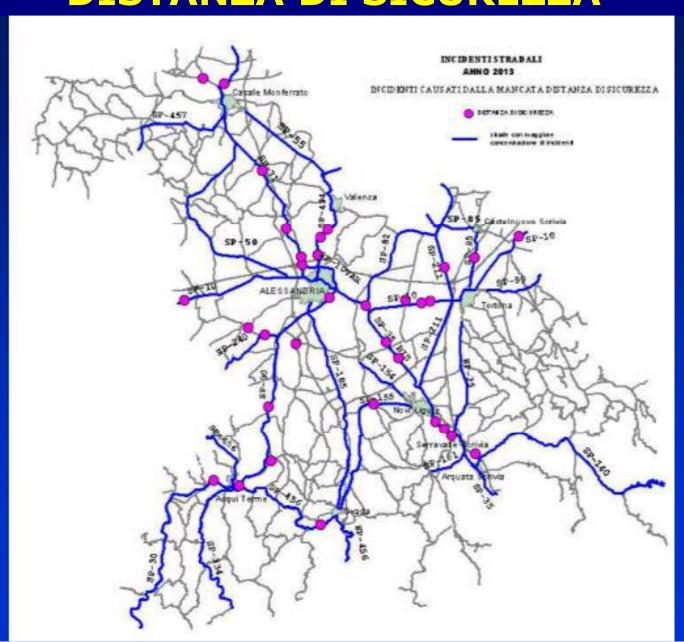
#### **NUMERO DI MORTI PER INCIDENTE**



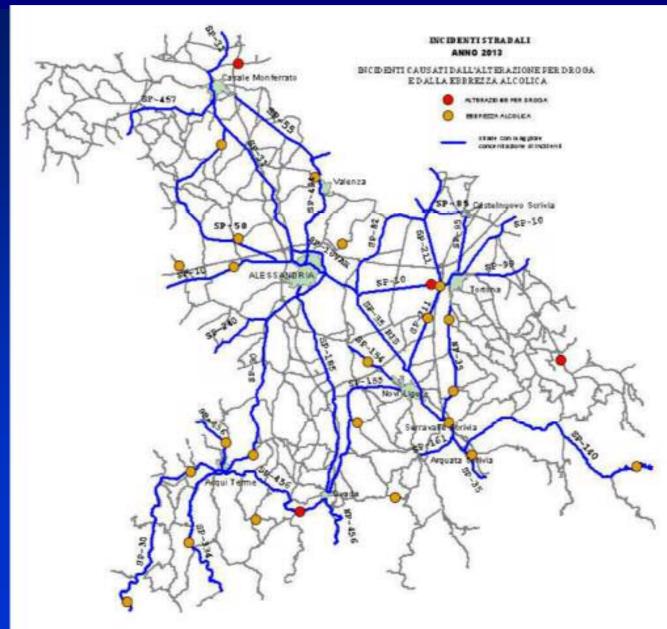
### INCIDENTI STRADALI CAUSATI DA ECCESSO DI VELOCITA'



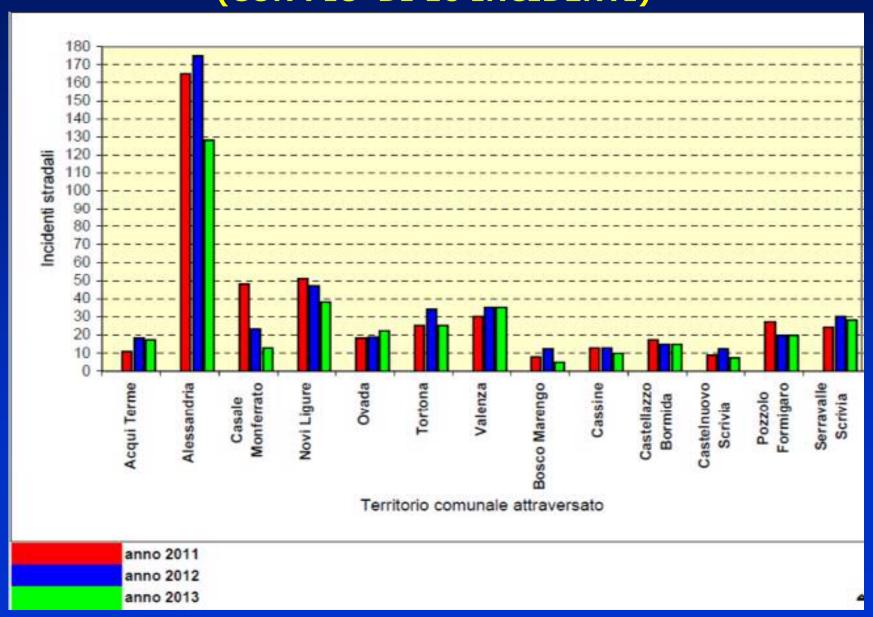
#### INCIDENTI CAUSATI DALLA MANCATA DISTANZA DI SICUREZZA



#### INCIDENTI CAUSATI DALL'ALTERAZIONE PER DROGA E DALLA EBBREZZA ALCOLICA



#### INCIDENTI STRADALI PERIODO 2011-2013 PER TERRITORIO COMUNALE ATTRAVERSATO (CON PIU' DI 10 INCIDENTI)



#### INCIDENTI STRADALI

COMUNE
DI
ALESSANDRIA

#### FACCIATA DEL DUOMO

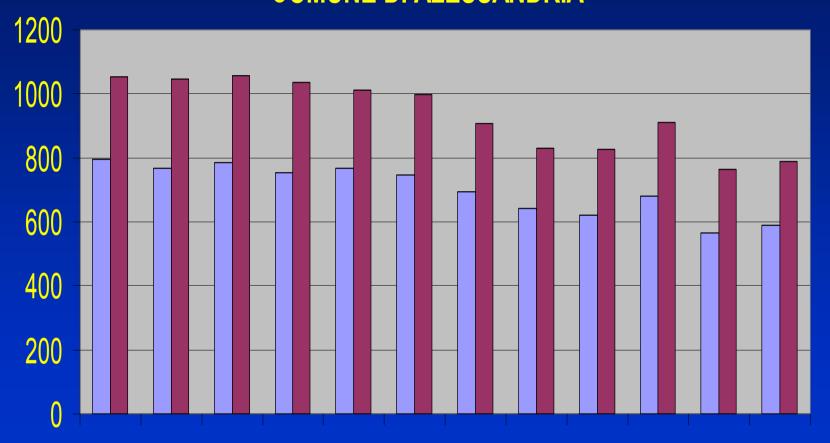


#### INCIDENTI STRADALI COMUNE DI ALESSANDRIA

	VALORI ASSOLUTI			VALORE % RISPETTO AL 2001		
ANNO	INCIDENT	MORTI	FERITI	INCIDENTI	MORTI	FERITI
2001	794	17	1053			
2002	769	13	1047	-3,1	-23,5	-0,6
2003	784	14	1058	-1,3	-17,6	0,5
2004	752	12	1035	-5,3	-29,4	-1,7
2005	766	16	1013	-3,5	-5,9	-3,8
2006	746	14	998	-6,0	-17,6	-5,2
2007	694	15	908	-12,6	-11,8	-13,8
2008	643	8	829	-19,0	-52,9	-21,3
2009	621	10	828	-21,8	-41,2	-21,4
2010	680	8	910	-14,4	-52,9	-13,6
2011	564	6	764	-29,0	-64,7	-27,4
2012	589	4	790	-25,8	-76,5	-25,0

#### INCIDENTI STRADALI FERITI

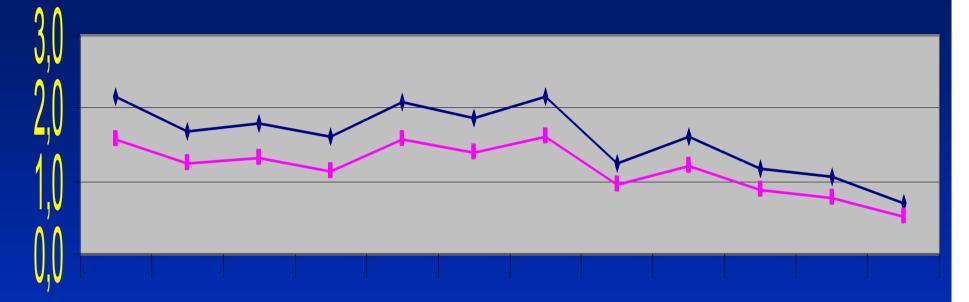
#### **COMUNE DI ALESSANDRIA**



2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012



## INDICI DI MORTALITA' E DI GRAVITA' (ALESSANDRIA)



2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012

→ Indicatore di Mortalità → Indicatore di Gravità

Indice di mortalità = n. incidenti stradali mortali / n. incidenti stradali (x 100) Indice di gravità = n. decessi / n. decessi + n. feriti (x 100)

#### INCIDENTI STRADALI NELLE ORE DI PUNTA (ALESSANDRIA)

